

calcio

Promozione

Mister Borgato: «Contro Concordia una prova di carattere»

Porto, dal derby una squadra nuova

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Il Porto brinda al primo successo in campionato. E lo fa nella partita più speciale della stagione, nel derby del Lemene contro i cugini concordiesi che mancava dalla stagione 1994-95. Un successo che conferma il processo di crescita di una squadra costruita all'ultimo momento.

I granata si sono dimostrati abili nello sfruttare quanto il Concordia ha regalato nel primo tempo, difendendosi poi con ordine davanti alla generosa ma sterile offensiva juliense. «Abbiamo fatto quello che dovevamo - ha spiegato mister Borgato - i ragazzi hanno tenuto il campo mostrando un certo ordine tattico e offrendo una prestazione di carattere, dimostrando di saper soffrire. Il Concordia ci ha reso la vita dura, anche se, è vero che

di grossi pericoli ne abbiamo corsi pochi. In certi frangenti, magari siamo stati anche fortunati, ma la benevolenza della dea bendata ce la siamo anche meritata».

A che punto è questo Portogruaro?

«È evidente che siamo una squadra nuova. In queste partite lo abbiamo dimostrato. Stiamo gradatamente acquisendo i giusti equilibri e l'inserimento di Wokouri ci ha dato una grossa mano. È chiaro che possiamo e dobbiamo fare decisamente meglio».

Si mastica amaro in casa concordiese. Per l'ennesima settimana, la squadra ha dovuto fare i conti con un approccio mentale al match non adeguato, concedendo il vantaggio. Il Concordia ha poi fatto la partita, ma senza riuscire a perforare la porta avversaria.

«Questi sono due aspetti sui quali dobbiamo migliorare - ha spiegato il direttore sportivo Francesco Canella - non possiamo partire sempre ad handicap. È essenziale non sbagliare in difesa, ma bisogna anche essere cinici, sfruttare al meglio le palle gol che costruiamo nell'arco di una partita».

Infatti. Avete avuto almeno due occasioni d'oro per raddrizzare il match.

«Sul piano del gioco non abbiamo affatto demeritato, anche se, la prestazione è stata inferiore alle due precedenti. In ogni caso, mi sento di dire che il risultato è sin troppo bugiardo. Per quanto ho visto nei novanta minuti, il pareggio non avrebbe fatto gridare allo scandalo. Non ci resta che assimilare questa sconfitta e ripartire facendo tesoro degli errori commessi».

© riproduzione riservata



CONCORDIA-PORTOGRUARO Il derby mancava dalla stagione 1994-1995

MUSILE Mister Canzian: «Il risultato è onesto» Pareggio arrivato in extremis

Lo zero a zero sembrava scritto, poi il rigore per gli ospiti e la sconfitta dietro l'angolo, ma nell'ultimo secondo un pareggio insperato. Primo tempo sostanzialmente equilibrato, nella ripresa sono stati gli ospiti a tenere più palla e a rendersi pericolosi che mister Canzian così giustifica «Qualcosa abbiamo sicuramente pagato nella ripresa per la partita di mercoledì. Loro, lo sapevamo, sono una squadra ben impostata e che in fase offensiva sanno farsi valere. Noi abbiamo fatto una partita attenta e accorta con le giuste misure nei reparti nelle fasi di non possesso palla, praticamente per tutta la partita. Comunque risultato onesto, le occasioni le abbiamo avute anche noi come testimonia la traversa nel primo tempo, non abbiamo rinunciato ad attaccare, naturalmente con le nostre

possibilità». La difesa è attenta e impenetrabile, l'attacco risulta sterile, solo oggi la prima rete e per giunta di un difensore. «Qualcosa ci manca - afferma Canzian - da un lato però abbiamo una gran forza difensiva, non come reparto, ma complessivamente come squadra che sa muoversi nelle fasi di non possesso palla e pronta al recupero quando la perde. Davanti dobbiamo avere più inventiva ed estro e provare calci da fuori quando ne abbiamo l'occasione, anziché essere leziosi e voler ad ogni costo andare in porta con la palla».

Infine da notare la rabbia degli ospiti negli spogliatoi per quella rete assegnata regolarmente ai locali dall'arbitro, quando probabilmente stavano già gustando il trionfo.

Italo Trevisiol

© riproduzione riservata

Nella sfida a Conegliano la squadra ha messo in luce grande determinazione

Passarella dimostra di avere qualità

Gara vivace e combattuta a Conegliano dove il Passarella ha dimostrato le sue qualità ed ha anche sperato di far sua l'intera posta in palio. La squadra di Zorzetto, ottenuto il vantaggio un po' a sorpresa nei primi minuti di gioco, è riuscita a difendersi senza affanni e senza rischi ma alla fine del primo tempo un fallo difensivo in area ha favorito il pareggio avversario e nella ripresa l'attacco del Passarella non è riuscito a sfruttare le occasioni propizie, di cui un paio veramente decisive, per riportarsi avanti. Proprio su questi errori si sofferma Zorzetto senza colpevolizzare alcuno: «Non dobbiamo dimenticare che fino a domenica scorsa noi avevamo soltanto 2 attaccanti; ora ne abbiamo 4 ma siamo ancora in fase di assestamento, dobbiamo trovare la quadratura del reparto».

Complessivamente comunque gara positiva? «Indubbiamente abbiamo avuto un buon inizio gara - continua il mister - e mi dispiace che il pareggio del Conegliano sia arrivato un paio di minuti prima del riposo. Nel secondo tempo ho visto che da parte della mia squadra c'è stato un po' di sbilanciamento, stentavamo a trovare le marcature, ma

poi ci siamo ripresi ed abbiamo avuto anche le nostre belle occasioni per fare un 2 a 1 che sarebbe stato meritato».

Qualche rammarico, risultato al di sotto delle aspettative? «Noi siamo una squadra neopromossa ed andiamo in campo per fare la nostra gara ma sempre con la massima umiltà. Ovviamente il nostro obiettivo è la salvezza - conclude Zorzetto - e quindi ce la giochiamo ogni domenica. Per

questo dico che oggi sono soddisfatto solo a metà».

Dal Conegliano arrivano elogi al Passarella. «E' stata una partita molto bella e combattuta - commenta il DS Piero Dal Mas - e si è visto che quella veneziana è una bella formazione che pratica un buon calcio con giocatori di sicuro affidamento e con molti giovani interessanti».

Roberto Zava

© riproduzione riservata

GRUARO Mattiuzzo: «Ci è mancata poi quella sana cattiveria agonistica mostrata nei match precedenti»

«Puniti da una nostra grave disattenzione»

Abbiamo scambiato due parole con il vice-capitano del Gruaro, Moris Mattiuzzo.

Dopo due vittorie, arriva questa sconfitta. Come la motivi?

«È stata una disattenzione nostra, principalmente, su calcio d'angolo, su un contropiede subito per un errore nostro. Ci siamo fatti trovare scoperti e loro hanno fatto gol, dentro l'area piccola sul primo palo. Li abbiamo tenuti il primo quarto d'ora nella loro metà campo, ma non siamo riusciti a segnare, non siamo stati abbastanza cattivi, come lo siamo stati invece nelle altre due partite».

Nella ripresa siete partiti bene.

«Sì, volevamo provare a vincere, avevamo visto che potevamo metterli in difficoltà a sinistra con Jurgen, abbiamo fatto entrare anche Catanzaro, che ci dava più peso in attacco. Abbiamo fatto il possibile per vincere, ma loro giustamente sull'1-0 si sono chiusi bene, erano in casa, venivano da due sconfitte consecutive e volevano conquistare i tre punti. Va detto che poi il Fontanelle davanti è un'ottima squadra».

C'è anche un vostro ex, tra l'altro.

«Sì, Schifano, ha fatto una buonissima partita anche lui. Probabilmente c'era anche la voglia da parte sua di far vedere alla sua ex società il suo valore».

Quale può essere stata la differenza

rispetto alle altre due partite giocate finora?

«Penso la "cattiveria", intesa in senso calcistico, di andare a mille sui palloni cercando di mettere in difficoltà la squadra avversaria. Oggi sarebbe servita una reazione subito dopo il gol, invece noi ci siamo fermati».

E domenica c'è il Codognè.

«Sì, dobbiamo riscattarci subito, non possiamo mollare un centimetro, ci servono punti per salvarci, oggi siamo a -6, domenica speriamo di essere a -9 dalla salvezza».

Luana Pizzinat

© riproduzione riservata